



Lista Civile CITTADINI IN COMUNE
via Maurizio Quadrio n° 16 – 60015 Falconara M.ma

Falconara M.ma, 20 Giugno 2009

Al Sindaco del Comune di Falconara M.ma
Al Presidente del Consiglio Comunale
Componenti della Giunta Comunale
Ai Consiglieri Comunali
Segretario Comunale

Oggetto: emendamenti proposti per la modifica al testo dell'art. 19 dello Statuto Comunale all'Odg del Consiglio Comunale del 29 Giugno 2009.

Comma 2

Dopo *Il referendum* si propone di sostituire *ha carattere consultivo* con "*può avere carattere consultivo o abrogativo*"

Comma 3

Dopo *interesse generale* si propone di aggiungere "*per il Comune di Falconara Marittima*"

Comma 3

Si propone di sostituire *fatta salva la competenza esclusiva del Comune sulle stesse* con "*ad eccezione di quelle indicate nel presente Statuto*".

Comma 3

Si propone di aggiungere: "*I Referendum Consultivi esprimono la volontà e il loro orientamento in merito a temi, iniziative, programmi e progetti di competenza della Giunta e del Consiglio Comunale con esclusione delle materie indicate dal presente Statuto I Referendum Abrogativi possono richiedere, con le modalità stabilite dal Regolamento e con esclusione delle materie indicate dal presente Statuto, l'abrogazione, totale o parziale, di deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale.*"

Comma 5 e 6

Si propone di riscrivere nel modo seguente:

"Il Referendum Consultivo o Abrogativo di deliberazioni del Consiglio Comunale, è proposto da un Comitato Promotore costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, composto da cinque componenti compreso il Presidente e costituito da almeno 100 cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Falconara Marittima. Qualora la proposta sia giudicata ammissibile va sottoscritta da almeno 2.000 residenti aventi diritto al voto alla data del 10 Gennaio dell'anno nel quale viene presentata la richiesta. Il Referendum Consultivo, inoltre, è indetto anche su determinazione del Consiglio Comunale adottata con il voto favorevole della maggioranza (metà + 1) dei componenti assegnati compreso il Sindaco"

Comma 9

Dopo *deve contenere indicazioni precise dell'oggetto* si propone di aggiungere "*e deve avere per oggetto una sola questione*"

Comma 10

Si propone di sostituire completamente con: *“L'ammissibilità della proposta di Referendum sotto il profilo della sua legittimità, in conformità alle norme dello Statuto e del relativo Regolamento deve essere valutata dal Comitato dei Garanti entro i trenta giorni successivi al ricevimento del quesito e della relazione illustrativa da parte del Comitato Promotore.”*

Comma 12

Si propone di aggiungere: *“Nel caso di ammissione del Referendum su iniziativa popolare come pure nel caso che il Referendum stesso venga disposto dal Consiglio Comunale, il Sindaco, entro 90 giorni, indice il Referendum stesso.”*

Comma 13

Si propone di sostituire con: *“il referendum è valido con qualsiasi numero di votanti e il quesito sottoposto si intende approvato se ottiene il 50% più uno dei voti validi.”*

Comma 16

Dopo referendum si propone di aggiungere: *“Consultivo o abrogano quanto chiesto con il quesito del Referendum Abrogativo.”*

Comma 17

Si propone di togliere integralmente la parte dopo medesimo oggetto, da salvo che a necessità ed urgenza.

Comma 20

Dopo consultivo si propone aggiungere: *“e abrogativo”*

Comma 20

Dopo *le seguenti* si propone di sostituire materie con *“le deliberazioni, o parti di esse, riguardanti”*

Comma 21

Si propone di aggiungere la lettera a): *“Nel caso di Referendum Consultivo il Sindaco è tenuto a sottoporre al Consiglio comunale entro 30 giorni dalla proclamazione del risultato, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto al referendum. La deliberazione terrà conto del risultato di merito della stessa. Il Consiglio comunale è comunque tenuto a motivare le ragioni della sua deliberazione anche se ritenga di non aderire al parere scaturito dal Referendum Consultivo”*

Comma 21

Si propone di aggiungere: *“Nel caso di Referendum Abrogativo gli effetti dell'atto deliberativo, o delle parti di esso sottoposti a Referendum, si intendono cessati con effetto a partire dal trentesimo giorno successivo alla proclamazione del risultato positivo. L'Organo che ha adottato il provvedimento abrogato provvede, entro quei trenta giorni, a disciplinare e sanare rapporti e situazioni giuridiche o di fatto, eventualmente sospesi, nel rispetto della volontà popolare espressa, adottare la materia sostitutiva degli atti abrogati, in conformità all'orientamento scaturito dalla consultazione.”*

Comma 23

Si propone di toglierlo in quanto sostituito dalla proposta di modifica al comma 21 lettera a)

Il capogruppo e consigliere della Lista Civile Cittadini in Comune


Loris Calcina